



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIS03200G: I.I.S. "TOMMASO SALVINI"

Scuole associate al codice principale:

RMPC03201V: LC MAMELI

RMPS032012: LICEO SCIENTIFICO "AZZARITA

RMRC03201E: F.FERRARA

RMTD03201T: ISTITUTO TECNICO "ANTONIO GENOVESI"

RMTL032018: VALADIER



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'IIS Salvini si caratterizza per la complessità degli indirizzi e la pluralità delle curvature. Tutto ciò da un lato risponde ai bisogni formativi a medio termine e pone il nodo di una osservazione controllata che può attivarsi attraverso la sperimentazione di moduli per competenze trasversali associati a laboratori applicativi. Ciò appare ancor più significativo per il liceo scientifico delle scienze applicate che ha l' 1,6% di tasso di abbandono nel primo biennio dell'obbligo di istruzione a fronte di un dato nazionale dello 0,3%, e il Polo tecnologico che vede al terzo anno un tasso di abbandono del 3,2%, a fronte del dato nazionale del 1,4%. Di contro gli esiti in uscita vedono un lusinghiero dato al di sopra della media nazionale di studenti con esiti buoni o più che buoni di due punti in più (81-90 e 91-100). Studenti con doppia cittadinanza tendono ad abbandonare gli studi più precocemente e ad immettersi nel mercato del lavoro, non sempre qualificato nella manodopera. L'incidenza dei debiti formativi, sia nel Polo liceale che in quello tecnologico investe prevalentemente le discipline caratterizzanti l'indirizzo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I Dati del primo biennio dell'obbligo di istruzione evidenziano la necessità di un lavoro di potenziamento per competenze, lessico formalizzato, interpretazione, decodificazione. Il Dipartimento dovrà lavorare in dettaglio su esercizi e testi per far riconoscere agli studenti le relazioni tra le parti che costituiscono il testo: titolo, capoversi, paragrafi, al fine di comprendere gli effetti comunicativi delle scelte stilistiche dell'autore. Portando gli studenti a riconoscere gli elementi del discorso argomentativo, anche attraverso il confronto di testi, e ad identificare le fondamentali strategie dell'argomentazione, anche con compiti su fenomeni grammaticali relativamente complessi, che richiedono una buona capacità di analisi e una sicura conoscenza delle forme e delle strutture della lingua con relativa terminologia. Per la matematica occorre ridurre il numero di studentesse e studenti che si attestano ai livelli I e II potenziando il livello III e il livello IV. Nel dettaglio, i Dipartimenti dovranno lavorare in sinergia per portare lo studente a riconoscere le proprietà dei principali oggetti matematici (es. figure geometriche, grafici e funzioni) e risolvere problemi anche utilizzando equazioni e disequazioni elementari o semplici trasformazioni di formule; predisponendo esercizi per riconoscere, sotto forme diverse, modelli matematici semplici che rappresentano fenomeni o situazioni proposte. Far risolvere problemi, anche in contesti non abituali, riconoscendo diverse rappresentazioni dei modelli matematici (es. modelli di crescita esponenziale) e collegare proprietà e informazioni attraverso l'interpretazione di grafici, formule e tabelle.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

Particolare cura è stata posta nel PTOF all'Agenda2030 con moduli trasversali ed attività che attraversano lo sviluppo sostenibile, la parità di genere, il consumo responsabile, il risparmio energetico. Segnaliamo in particolare: l'Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; l'Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, rafforzando attività e moduli volti a tutti i discenti per acquisire la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.



L'Obiettivo 5: raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze. Il cronoprogramma ha visto impegnati i singoli consigli di classe in percorsi interdisciplinari a rinforzo dell'educazione alla cittadinanza attiva.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il 68% degli studenti che si diplomano si immatricolano all'Università, il 7,3% sceglie Architettura e Ingegneria civile, rispetto alla media nazionale del 3,4%. Sceglie l'ambito economico il 28,8% rispetto alla media nazionale del 15,2%. Il 21,05% opta per Ingegneria industriale e dell'informazione, a fronte del 14% a livello nazionale. Quest'ultima tendenza ha portato ad una rivisitazione delle curvature del liceo classico con la curvatura digitale e della comunicazione. Il 66,7% degli studenti dell'area sanitaria effettua più della metà dei crediti previsti al primo anno. Per l'area scientifica il 67% effettua più della metà dei crediti previsti al primo anno, l'8% in più rispetto alla media nazionale, in esito ad un investimento corposo, nell'ultimo anno, in termini di progettualità verso le discipline STEM. Per l'area sociale l'82% effettua più della metà dei crediti previsti al primo anno, il 9% in più rispetto alla media nazionale. Nell'area umanistica l'89,5% effettua più della metà dei crediti previsti al primo anno, il 21% in più rispetto alla media nazionale. Il 12,5% degli studenti che si sono diplomati nel 2018 hanno un contratto a tempo indeterminato, dato rilevante rispetto la media nazionale che si attesta al 6,9%. Il 7,7% dei diplomati del 2019 ha un contratto a tempo indeterminato, lo 0,7% in più della media nazionale. Da ultimo il 15,4% dei diplomati del 2020 ha un contratto a tempo indeterminato rispetto al dato nazionale del 6,7%. Di rilievo i dati dei tirocini pari al 12,5% per i diplomati del 2018 e al 15,4% per i diplomati del 2020. Il dato non compare nei diplomati del 2019, in forza anche di una situazione pandemica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'offerta formativa è simmetrica e concentrica: la continua ricerca didattica, associata alla valorizzazione delle risorse umane caratterizza la qualità del sistema scolastico. A titolo esemplificativo, l'introduzione della curvatura "scienze dei materiali" nel liceo classico sta ad indicare un circolo virtuoso tra Enti di ricerca, CNR, Università Sapienza, Istituto del Restauro con il chiaro intendimento di valorizzare l'eccellenza del Paese e il patrimonio culturale. Questo interscambio è l'humus che rende fertile la ricerca sul campo e dà slancio a percorsi innovativi. La presenza di docenti che provengono dal mondo della ricerca arricchisce la prospettiva e crea focus di osservazione controllata, in particolare nei percorsi scientifici, grazie alla presenza di laboratori innovativi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Progettazione interdipartimentale con l'individuazione di strategie laboratoriali per accertare lo stato degli apprendimenti nelle discipline dell'asse d'indirizzo, anche attraverso procedure d'Istituto codificate.

TRAGUARDO

Analisi degli esiti di profitto nelle varie discipline per contenere la dispersione scolastica nel primo biennio dell'obbligo di istruzione all'interno di indici nazionali, sia per il polo liceale, sia per il polo tecnologico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Inclusione e differenziazione**
Rilevazione precoce degli alunni in difficoltà con interventi personalizzati per contenere le insufficienze nelle discipline dell'asse di indirizzo.
- Inclusione e differenziazione**
Supportare le studentesse e gli studenti nelle strategie di studio e negli apprendimenti con il contributo del consorzio universitario regionale e di studiosi di settore.
- Inclusione e differenziazione**
Creare una banca dati nel triennio 2022-2025 che raccolga esiti quantitativi aggregati, definiti per indirizzo di studi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare la performance, nel primo biennio dell'obbligo di istruzione, nelle prove standardizzate di italiano e di matematica, sia nel polo liceale, sia nel polo tecnologico.

TRAGUARDO

Ridurre in percentuale, nel primo biennio dell'obbligo di istruzione, le studentesse e gli studenti che si attestano al primo livello nelle prove standardizzate di italiano e matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la progettazione di unità di apprendimento su competenze trasversali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Passare dai contenuti ai nuclei fondanti le discipline dell'asse d'indirizzo.
3. **Ambiente di apprendimento**
Guidare lo studente ad un apprendimento costruttivista e metacognitivo anche con strumenti innovativi e materiale sperimentale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Consapevolezza culturale. ed espressione	Contribuire nel percorso di studi a formare cittadini in grado di operare scelte responsabili, inclusive, non discriminatorie ed eticamente sostenibili.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Educare alla tutela dell'ambiente, alla sostenibilità economica e sociale, alla cittadinanza globale e sull'acquisizione di corretti stili di vita



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il PdM parte dall'Atto d'indirizzo del MI del 2022 che viene calato all'interno del contesto scolastico. Nel dettaglio, si intende prevenire la dispersione scolastica monitorando tempestivamente situazioni di fragilità e difficoltà negli apprendimenti nell'asse di indirizzo, accentuatesi dopo il periodo pandemico. Le prove standardizzate rappresentano un momento di riflessione tra realtà regionali, contesti simili, tipologia di indirizzo e una occasione di confronto riflessivo all'interno dei dipartimenti, ma anche un'utile banca dati per ripensare le proprie strategie di insegnamento e di apprendimento. I nuovi ambienti di apprendimento incentivati dal PNRR consentiranno di operare una selezione analitica e diversificata in funzione delle curvature d'indirizzo nel liceo scientifico e in quello classico, ma anche per investigare quanto espresso dal DigCompEdu: utilizzare le tecnologie digitali non solo per migliorare le pratiche di insegnamento, ma anche per svolgere altre funzioni fondamentali: per interagire a livello professionale con i colleghi, gli studenti, i genitori e altre parti interessate.